

SCHEDA DI RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI CAREGIVER FAMILIARE

IDENTIFICATIVO DOMANDA

DOMANDA PROT. N. DEL

RICEVUTA N. DEL

1. ANAGRAFICA DEL CAREGIVER

NOME	
COGNOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
RECAPITO TELEFONICO	
INDIRIZZO MAIL	

2. RILEVAZIONE DELLO STRESS DEL CAREGIVER (a cura dello psicologo del PUA con strumenti a discrezione dello stesso) **PER PIANIFICARE L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI ADEGUATI DI SOSTEGNO CHE EVIDENZIA:**

STRUMENTI UTILIZZATI
ESITO RILEVAZIONE DELLO STRESS
AREE DI MAGGIORE STRESS RILEVATO
NECESSITÀ INVIO A CONSULENZA SPECIALISTICA

3 ANALISI DEI BISOGNI DEL CAREGIVER E INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI ED INTERVENTI DI SOSTEGNO

<p>A. BISOGNI INFORMATIVI E FORMATIVI (descrizione)</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4.</p> <p>5.</p> <p>6.</p>	<p>POSSIBILI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ attività di informazione di base sulle procedure di accesso ai servizi ○ attività di informazione sulle associazioni rappresentative e di volontariato attive sul territorio per la tutela del caregiver ○ educazione di base al ruolo e alla cura ○ inserimento in iniziative di formazione e/o psico educazione di gruppo ○ attività di informazione in merito al riconoscimento delle competenze maturate dal caregiver ○ informazioni in merito all'inserimento lavorativo e alle azioni di sostegno alla conciliazione tra attività lavorativa e compiti di cura ○ supervisione operativa e addestramento nell'attività assistenziale per i bisogni dell'assistito ○ addestramento nell'uso degli ausili ○ riconoscimento delle competenze ○ altro _____
<p>B. BISOGNI DI SUPPORTO PRATICO OPERATIVO DEL CAREGIVER (descrizione)</p> <p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p> <p>4.</p> <p>5.</p> <p>6.</p>	<p>POSSIBILI INTERVENTI</p> <p>SOSTITUZIONE PROGRAMMATA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ accoglienza temporanea dell'assistito in struttura residenziale-semiresidenziale ○ sollievo a domicilio: iniziative che consentano al caregiver delle pause anche rimanendo nel domicilio ○ sostituzione programmata (es 1 g. al mese) al domicilio per consentire al caregiver il recupero di spazi propri ○ sostituzione domiciliari di sollievo in caso di assenza programmata del caregiver per motivi clinici o per altre necessità <p>SOSTITUZIONE IN EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ sostituzione nelle situazioni impreviste di temporanea impossibilità ad assistere da parte del caregiver

	<p>ATTIVITÀ DI SUPPORTO PRATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ favorire la ricerca di un assistente familiare in caso di necessità sopravvenuta ○ favorire il raccordo e l'attivazione della rete di associazionismo e volontariato territoriale ○ affiancamento e supporto dell'intervento assistenziale anche a distanza <p style="text-align: center;">ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ○ ○
<p>C. BISOGNI EMOTIVI RELAZIONALI DEL CAREGIVER <i>(descrizione)</i></p>	<p>POSSIBILI INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Proposta/attivazione di consulenze psicologiche (individuale o familiare). ○ Proposta di inserimento in percorsi di auto mutuo aiuto e sostegno. ○ Valutazione e rivalutazione dello stress del caregiver. ○ Proposta di inserimento in percorsi orientati alla gestione dello stress. ○ Proposta di partecipazione a gruppi finalizzati (es. attività ludiche/ricreative, attività sportive, gruppi di cammino, ecc) <p style="text-align: center;">ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ○ ○
<p>MISURE DI TUTELA E CONCILIAZIONE DEI TEMPI IN FAVORE DEL CAREGIVER FAMILIARE COME SOGGETTO INDIVIDUALE/CITTADINO</p>	

RICHIESTA CAREGIVER

Si attesta che la persona succitata, con la presentazione della domanda ha richiesto:

- rilascio della CARD GIVER;
- attivazione di interventi di sostegno.

ELEMENTI CHE DETERMINANO LE PRIORITA' DI ACCESSO PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI SOSTEGNO :

Si attesta che sussistono le seguenti condizioni:

- caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definite dall'articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale 26 settembre 2016;
- caregiver di persone inserite in programmi di accompagnamento finalizzati alla loro deistituzionalizzazione e al loro ricongiungimento con lo stesso caregiver;
- caregiver familiari di utenti in condizione di disabilità gravissima (art. 3, comma 2, del D.M. 26 settembre 2016) che risultano ancora nelle liste di attesa distrettuali;
- situazione familiare (ad esempio convivenza del caregiver o unico parente della persona con disabilità o non autosufficiente) e professionale del caregiver familiare, nell'ottica dell'intera rete di supporto nell'attività di assistenza;
- carico di cura del caregiver familiare, commisurato alla gravità delle condizioni della persona assistita, all'intensità dell'impegno e alla convivenza, con particolare riguardo per impegni di cura del caregiver prolungati nel tempo per assistere la persona con disabilità congenita o acquisita in giovane età;
- assenza di servizi socioassistenziali attivi o previsti nel PPA in favore della persona con disabilità o non autosufficiente;

Importo ISEE ordinario del caregiver familiare: Euro

Per il PUA
Psicologo

Per il Servizio Sociale
Assistente Sociale

Per la ASL